

UFFICI GIUDIZIARI

Due nuovi giudici per il Tribunale «Ne servono di più»

Il presidente chiederà un adeguamento a Csm e ministero
Dopo l'accorpamento con Portogruaro l'organico non basta

Piero Tallandini

Buone notizie per il Tribunale di Pordenone. È ufficiale l'arrivo di due magistrati ordinari in tirocinio (i vecchi uditori giudiziari) che consentiranno per la prima volta di avere una copertura completa dell'organico, ovvero 20 unità. Dovrebbe essere risolta anche la questione del posto di presidente della sezione penale, attualmente coperto da Licia Consuelo Marino che si trasferirà però a Venezia entro la fine dell'anno: la dottoressa Marino sarà sostituita nei primi mesi del 2019.

I due nuovi magistrati arriveranno a gennaio, alla fine del periodo di tirocinio mirato. La copertura integrale dell'organico «consentirà di rafforzare il settore penale e di dedicarci allo smaltimento del civile - ha sottolineato ieri il presiden-

te del Tribunale di Pordenone, Lanfranco Tenaglia -, soprattutto per quanto riguarda le cause con durata superiore ai tre anni». Uno dei magistrati onorari sarà assegnato esclusivamente al penale, l'altro avrà sia funzioni civili che penali.

Ma l'impegno per potenziare il Tribunale di Tenaglia, nominato presidente dal plenum del Csm lo scorso ottobre, non si ferma qui. Balza agli occhi, del resto, la sperequazione per quanto riguarda il numero di magistrati tra la sede di Pordenone e altri Tribunali. L'organico previsto per il capoluogo della Dextra Tagliamento è di 20 magistrati, compreso il presidente, per un bacino di utenza di 450 mila abitanti. Tanto per fare un raffronto, il Tribunale di Benevento, che ha competenza territoriale su un'area che raccoglie 320 mila abitanti, conta ben 34 magistrati.

Udine ha 36 giudici per una popolazione di poco superiore ai 500 mila abitanti. «L'accorpamento con Portogruaro, che ha significato un aumento nel lavoro, nel penale e nel civile, pari ad almeno il 20 per cento, non ha determinato un aumento di organico conseguente - evidenzia Tenaglia -. Sarebbero serviti almeno due giudici in più. Quindi sottoporro al Csm e al Ministero la richiesta di adeguare l'organico agli indici di popolazione ed economici. Finora, se qui la giustizia funziona, è perché c'è stato un grande sforzo di tutta la struttura, dal personale amministrativo ai magistrati».

Intanto, per quanto riguarda la Procura, è previsto un nuovo magistrato in arrivo nei primi mesi del 2019. Entro fine agosto Marco Brusegan si trasferirà a Padova.

© MICHELE MONTOMAGNI



Il nuovo presidente del Tribunale di Pordenone Lanfranco Tenaglia

BOTTA E RISPOSTA

Code di stranieri fuori dalla questura «Caso risolto con l'appuntamento»

L'ufficio stranieri della Questura è quotidianamente interessato da un continuo via vai di persone che, per vari motivi, devono rinnovare o predisporre documenti. L'Associazione immigrati ha evidenziato la necessità di fare il possi-

bile per ridurre i tempi d'attesa e di installare ripari o tettoie in grado di proteggere le persone che aspettano il proprio turno all'esterno. Problematiche illustrate, tra gli altri argomenti, dalla stessa associazione al questore di Pordenone

Marco Odorisio, con il quale si è tenuto un incontro nei giorni scorsi. Dalla questura fanno sapere ora che le criticità che si erano manifestate nel recente passato, e che erano state legate in particolare all'elevato numero di accessi da parte dei richiedenti protezione internazionale, sono state superate. La modalità degli accessi su appuntamento ha contribuito a ridurre i tempi d'attesa e nel frattempo è stata installata anche una pensilina.